

La strana storia delle bollette

IL CASO / 2

■ A metà febbraio una delibera di Arera, Autorità per l'energia elettrica e il gas, avrebbe – il condizionale è d'obbligo, come vedremo – stabilito di distribuire tra i consumatori le inadempienze dei clienti morosi. Per ora mancano 200 milioni di euro di bollette non pagate da chi non ce la fa o dai cosiddetti “turisti dell'elettricità”: chi paga mai e cambia spesso fornitore, in modo da non subire il blocco del contatore.

Questo buco dev'essere colmato, dice Arera. A essere spalmati sui portafogli dei clienti non saranno gli interi importi insoluti ma i cosiddetti “oneri di sistema”, voci dedicate alla messa in sicurezza del nucleare, incentivi alle fonti rinnovabili, promozione dell'efficienza energetica, agevolazioni per la rete ferroviaria, sostegno alla ricerca.

Immediata la presa di posizione di Confartigianato Cuneo, che definisce ingiusta la decisione. Ha spiegato il presidente Luca Crosetto: «L'Autorità per l'energia ci ripensi. È inaccettabile la decisione di

ARERA HA DECISO DI FAR PAGARE A TUTTI LE INADEMPIENZE DI CHI NON SALDA IL CONTO

far pagare ai consumatori in regola gli oneri di sistema non riscossi dai clienti morosi. Si tratta di una scelta iniqua, che deresponsabilizza l'intera filiera energetica e danneggia le dinamiche concorrenziali del mercato».

L'azienda energetica albese Egea, attraverso la voce del direttore ai rapporti con il territorio Sebastiano Contegiacomo, ridipinge il quadro: «L'eventuale incremento, però, non sarà deciso nel breve periodo e inciderà minimamente e solo sui costi fissi delle bollette. Si tratta di una delle tante *fake news* con le quali ci troviamo a convivere che, come spesso avviene, è stata amplificata da messaggi virali fatti circolare sui social. Attraverso i nostri uffici siamo in contatto con Arera e non ci risulta alcun incremento. La confusione è stata probabilmente generata dalla lettura contestuale di alcuni provvedimenti. Una delibera di Arera



Enel Energia - Mercato libero dell'energia
Conto Passivo 8000 - 85100 Potenza

DATI FORNITURA

FORNITORE
13261 ALBA CN
Determinazione contratto
Senza orari luce
Tipologia cliente
Migliori
Tipologia pagamento
Addebito nel giorno esatto della scadenza sul conto corrente presso il banco di credito p.azzerog

DATA DI ATTIVAZIONE DELLA FORNITURA
01/07/2017

VERSIONE DI FORNITURA
380 V - BASSA TENSIONE
Potenza disponibile
30,0 kW (chiavi) / 21,0 kW (max)
Livello massimo di potenza
21,0 kW Gen

IN CLIENTE
13261 ALBA CN
CODICE PDR
CODICE FISCALE
PARTITIVA IVA

DATI BOLLETTA
Fornitura energia elettrica
N. fattura 2314546109
Del 10/02/2018
PERIODO
GEN. 2018

TOTALE DA PAGARE
731,40 €
Entro il 26/02/2018
TIPO FATTURA
ORDINARIA

GRAZIE!
I tuoi precedenti pagamenti risultano regolari.

HAI UN GUASTO?
PER SEGNALAZIONI 803300
Numero Verde 800 76 76 76
Fissa e Cellulare
Tutti i giorni 24 ore su 24
PER INFORMAZIONI
scopri il tuo stato di salute
Guasti e disservizi
o invia un SMS con il tuo
Codice PDR allo
320 44 500

CONTATTI UTILI
Sito web enel.it
APP Enel Energia
Numero Verde Assistenza
800 76 76 76
Prestati tutti i servizi quello
più vicino a te enel.it
Numero Verde
800 76 76 76
Centrali Presso
8000 - 85100 Potenza

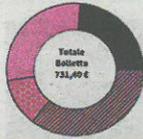
AUTOLETTURA
Per la tua fornitura i consumi sono
stati rilevati automaticamente. Per
ulteriori dettagli leggi sul retro della
bolletta.

QUALCHE DUBBIO?
C'è qualcosa che non ti è chiaro
della nuova bolletta? Vai sul sito
enel.it o contatta le sezioni
"Guida alla lettura" e "Assistenza".

SINTESI DEGLI IMPORTI FATTURATI

Importo per l'energia	261,07 €	Totale imposte e IVA	173,20 €
Energia mono	215,30 €		
Altri servizi/messa in energia	45,77 €		
Spese per il servizio di energia elettrica e di gestione del contatore (ES)	46,25 €		
Spese oneri di sistema (S)	311,48 €		

Totale Bolletta 731,40 €



DETTAGLIO FISCALE

Totale spesa (SA)	558,20 €
Spesa	156,20 €
Totale imposte e IVA (ES)	173,20 €
Accisa sull'energia elettrica (entro 200000) su kWh 3325 a 0,042500 €/kWh	41,31 €
IVA 22% su imponibile di euro 359,94	131,89 €
Totale Bolletta	731,40 €

Per Egea i morosi sono sotto la soglia (il 4% contro il 6 del Paese) e i rincari per ora sono fermi.

ra regolamenta le modalità di recupero da parte delle società di distribuzione degli oneri di sistema non incassati in seguito ai problemi di alcune società di vendita: l'eventuale incremento, tuttavia, non sarà deciso a breve e inciderà in minima parte e solamente sui costi fissi delle bollette».

Gli oneri di sistema sono infatti una quota addebitata alle utenze e utilizzata per coprire le spese necessarie a mantenere in equilibrio il servizio elettrico. Peraltro, secondo i dati del manager di Egea, i clienti morosi sarebbero meno del 4%, «una quota inferiore alla media italiana (andrebbe ben oltre il 6), che riusciamo a controllare grazie anche a un territorio toccato ma non travolto dalla crisi».

Marco Giuliano

EGEA: L'INCREMENTO EVENTUALE NON SARÀ APPLICATO SUBITO E SARÀ SUI COSTI FISSI